

COMUNICATO n. 2221 del 27/07/2026

Si tratta di ganzega e lavoro solidale. Zanotelli: “Dopo la norma sullo scambio di manodopera, risultato di sistema che conferma l’attenzione alle esigenze delle nostre aziende”. De Zordo parla di un “riconoscimento importante”

Agricoltura, riconosciute due consuetudini che valorizzano la solidarietà nel lavoro agricolo

A poche settimane dall’approvazione dei criteri per lo scambio di manodopera in agricoltura da parte della Giunta provinciale su proposta dell’assessore Zanotelli, arriva un’altra buona notizia per il mondo agricolo trentino, anzi due. La Commissione revisione degli usi della Camera di Commercio di Trento ha formalmente riconosciuto l’esistenza di due consuetudini di grande rilevanza per il nostro territorio: l’opera prestata nella vendemmia e nella raccolta della frutta da parte di amici, parenti e conoscenti in cui il pasto conviviale costituisce l’unica forma di ristoro dell’attività svolta (la tradizionale “ganzega”) e il lavoro solidale (“aiuto di soccorso”) tra imprenditori agricoli in caso di difficoltà o impedimento di un collega. Questi riconoscimenti - frutto di un attento lavoro di verifica svolto dalla Commissione a fronte delle istanze pervenute dalle associazioni di categoria e dall’Assessorato all’agricoltura - rappresentano un passaggio significativo per la vita delle piccole aziende agricole trentine, legittimando prestazioni di aiuto reciproco storicamente praticate nel nostro territorio.

“Dopo la norma sullo scambio di manodopera, considero questo un grande risultato, fortemente auspicato dall’Assessorato, dalle rappresentanze del mondo agricolo e dalla Camera di commercio - le parole dell’assessore provinciale all’agricoltura Giulia Zanotelli -. Un segnale di attenzione da parte dell’intero sistema Trentino, soprattutto verso i piccoli produttori e piccoli agricoltori che devono fare fronte alle difficoltà della raccolta e della vendemmia e che possono ora giovare anche del riconoscimento di questa pratica di solidarietà e di convivialità, peraltro già radicata e presente nel nostro nella nostra comunità. Per questo traguardo desidero ringraziare tutti coloro che hanno partecipato attivamente al percorso”.

“Le modifiche normative di questi ultimi mesi e ora il riconoscimento degli usi - prosegue Zanotelli - dà ai nostri agricoltori nuovi strumenti per un lavoro più flessibile. Per facilitarne la conoscenza, a breve sarà pubblicato un compendio validato dalla UMST Agricoltura, dal Servizio Lavoro, offerto dall’Ordine dei consulenti, al quale hanno collaborato anche le organizzazioni datoriali e sindacali che raccoglierà in modo organico tutte le disposizioni, anche quelle in materia contributiva più recenti in modo da raggiungere tutti con un’informazione capillare e certa”.

“La Camera di Commercio – ha osservato il presidente, Andrea De Zordo - il cui compito non è quello di introdurre nuove regole, ma di riconoscere e documentare pratiche consolidate, ha risposto con tempestività alle istanze ricevute. Ritengo importante che l’effettiva esistenza di pratiche tradizionali, espressione di sentimenti di socialità e solidarietà propri del mondo agricolo, trovi un formale riconoscimento”.

Dopo l’approvazione odierna da parte della Giunta camerale, lo schema della nuova Raccolta degli usi sarà trasmesso ai Comuni per la pubblicazione negli albi per 45 giorni, decorsi i quali la Raccolta verrà approvata in via definitiva diventando operativa.

Intervista Zanotelli [qui](#)

(sv)